

Codice A1820C

D.D. 17 febbraio 2021, n. 420

**Pratica VCCB110 BIS - Cave Marmi Vallestrona s.r.l. - Concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale di 1.300 m<sup>2</sup> destinata al cantiere per la realizzazione di argini temporanei per la costruzione di una scala di risalita della fauna ittica e la manutenzione della traversa esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC).**



**ATTO DD 420/A1820C/2021**

**DEL 17/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Pratica VCCB110 BIS - Cave Marmi Vallestrona s.r.l. - Concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale di 1.300 m<sup>2</sup> destinata al cantiere per la realizzazione di argini temporanei per la costruzione di una scala di risalita della fauna ittica e la manutenzione della traversa esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC).

Visto che in data 18 dicembre 2020 (a nostro protocollo n. 63654/A1820C) la signora Maria Antonietta Trivelli, nata a *omissis* il *omissis*, nella sua veste di Legale Rappresentante della ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. con sede legale in *omissis* - Partita IVA *omissis* - ha presentato una richiesta di concessione demaniale breve per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale di 1.300 m<sup>2</sup> destinata al cantiere per la realizzazione di argini temporanei per la costruzione di una scala di risalita della fauna ittica e la manutenzione della traversa esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC);

visto che i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Sermenza è necessario procedere, unitamente al rilascio della concessione demaniale anche al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

visto che all'istanza di rinnovo è allegata la documentazione tecnica firmata dal dott. Ing. Stefano Chieu, iscritto al n. A152 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia del Verbano Cusio Ossola con studio in Domodossola (VB) in via Carale di Masera n. 12;

visto che notizia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Boccioleto (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 15/01/2021 al 30/01/2021 con numero di pubblicazione 7/2021, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

visto che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato sul n° 3 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 21/01/2021, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

vista l'autorizzazione prevista dalla "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011", rilasciata dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 4391 del 12/02/2021;

visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 20/01/2021 da un tecnico del Settore sono stati ritenuti ammissibili i lavori in oggetto, i quali risultano conformi a quelli previsti nel progetto esaminato da questo Settore nell'ambito del procedimento autorizzativo ai sensi del D.lgs. 387/2003, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque con l'aggiunta di alcune prescrizioni sotto riportate;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte - Servizio Tesoreria - Torino di € 188,00 a titolo di canone relativo alla concessione breve di cui all'oggetto;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/201;

Tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo"
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. n. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della L.R. n.

20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;

- regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

## **DETERMINA**

di autorizzare idraulicamente ai sensi del R.D. n. 523/1904 e di concedere alla ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale di 1.300 m<sup>2</sup> destinata al cantiere per la realizzazione di argini temporanei per la costruzione di una scala di risalita della fauna ittica e la manutenzione della traversa esistente nell'alveo del Torrente Sermenza in Località Cunaccia di Fervento del Comune di Boccioleto (VC).

Le sponde e le opere di difesa idraulica interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

L'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alle opere da compiere in alveo, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona dei lavori.

Il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione idraulica, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario.

L'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

Il soggetto autorizzato, dovrà comunque ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a. le opere provvisoriale (piste, savanelle, piazzole di lavoro) verranno realizzate mediante spostamento di materiale litoide in alveo, che a fine lavori verrà nuovamente ricollocato nei luoghi di prelievo
- b. durante i lavori la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà effettuare il monitoraggio delle

condizioni meteorologiche e di piena del Fiume Sesia, al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;

- c. durante lo svolgimento dei lavori la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà segnalare la pista con apposita cartellonistica di cantiere ed adottare tutte le precauzioni previste per Legge affinché sia interdetto il passaggio a chiunque non operi all'interno del cantiere;
- d. il soggetto autorizzato dovrà rispettare i dettami della legge regionale n. 37/2006 e della relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011;
- e. durante i lavori non dovrà essere danneggiata la vegetazione spondale e in alveo;
- f. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati le pertinenze demaniali interessate;
- g. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- h. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà operare in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- i. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato.

Si da atto che l'importo di Euro 188,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021 e l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria sul capitolo 31225 del bilancio 2021.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori a partire dalla sua emissione fino al giorno 31/12/2021;

la ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli via PEC il giorno di inizio lavori e la comunicazione del ripristino dello stato dei luoghi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

#### I FUNZIONARI ESTENSORI

(Dott. Fabrizio Finocchi)

(Dott. Giuseppe Adorno)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

